

Programma del corso “III classe della scuola primaria”

Il corso, giunto ormai alla sua sesta edizione, presenta un programma ben consolidato (sempre aggiornato) e proposte di lavoro che hanno accolto il favore di molte centinaia di insegnanti che in questi anni hanno partecipato ai corsi di formazione MathUp. Tra i suoi obiettivi, prioritari sono il fornire una visione della matematica come strumento per indagare e risolvere problemi legati alla quotidianità e il suggerire modalità che ci aiutino, come insegnanti, a promuovere negli alunni un apprendimento attivo.

Il corso suggerisce un modo di insegnare matematica che “mette l’apprendimento del ragazzo in una posizione centrale, pensando a una scuola che non insegna a fare, ma lascia imparare, cercando di offrire uno spazio in cui i ragazzi possano acquisire autonomia nel percorso verso la conquista di abilità matematiche in uno scambio continuo con i coetanei e con il supporto del docente”. (A. Colombo e A. Gamba)

Si svilupperà in tre fasi; ogni corsista potrà decidere liberamente se intraprendere tutto il percorso o partecipare solo ad alcune delle fasi (la partecipazione alla prima è richiesta a tutti). La prima fase è dedicata all’ascolto di video-lezioni tenute da docenti universitari e da insegnanti che si occupano di formazione da diversi anni. Verranno presentati approfondimenti teorici e proposte di attività laboratoriali che, a partire da problemi “difficili”, avvieranno gli alunni a un apprendimento attivo e duraturo: a imparare “facendo”. Le video-lezioni prenderanno il via dalla revisione dei contenuti usualmente proposti agli allievi della classe III primaria così come li si possono leggere nelle programmazioni e nei testi adottati, affrontando anche il delicato dilemma dell’utilità di alcuni esercizi/problemi.

Nel corso dell’anno, verranno via via presentati diversi temi e concetti legati alla matematica, anche in riferimento ai traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali. Con particolare riguardo saranno trattati gli argomenti meno affrontati nella scuola primaria, come quelli legati alla geometria, ai quali verrà dedicato ampio spazio, o quelli legati al calcolo della probabilità. Attenzione particolare sarà dedicata al concetto di uguaglianza.

Si affronteranno i contenuti legati al numero e alle tecniche di calcolo e di stima; si introdurranno l’algoritmo della divisione e il concetto di frazione (argomento nuovo per gli alunni di terza e meritevole di molta attenzione). Si tratterà, inoltre, la questione dei problemi e delle competenze.

Il ciclo delle video-lezioni dedicate al laboratorio si concluderà con la presentazione di un’esperienza concreta in classe, con i bambini e gli insegnanti al lavoro.

La seconda e terza fase del corso vedranno alunni e insegnanti protagonisti attivi e saranno sempre centrate, in maniera molto concreta, sul lavoro in aula. A

questo scopo verranno proposti ai colleghi corsisti problemi da sperimentare nelle classi. Problemi piuttosto difficili, non immediatamente risolvibili e da affrontare a piccoli gruppi attraverso attività di laboratorio, problemi capaci di far discutere, di stimolare il pensiero e il confronto fra pari o di “lanciare” nuovi argomenti, nuovi concetti matematici.

La terza fase infine sarà dedicata ai corsisti che, a partire dalle indicazioni dei loro tutor, potranno progettare una prova da sottoporre ai propri alunni. Si imparerà a “costruire” problemi utili a mettere “in moto” la mente degli studenti, che li inducano a fare da sé e a essere protagonisti del loro percorso di apprendimento.

Altro punto forte del corso sarà la disponibilità di una piattaforma dove i corsisti potranno esprimere i loro dubbi e le proprie riflessioni in relazione alle videolezioni e alle proposte del corso. Sarà il luogo virtuale dello scambio di idee, di informazioni, di opinioni; il luogo del confronto fra corsisti, docenti e tutor, che favorirà la formazione attiva e la crescita professionale di tutti.

Sarà naturale trarre frutto, corsisti e docenti e tutor insieme, dall’esperienza della Dad, mettendo a fuoco quello che abbiamo imparato per cercare le migliori maniere di proporre contenuti ed esperienze attuabili anche nel contesto “casa” e in relativa autonomia, sia pure in una interazione virtuale con compagni e insegnanti.

Milano, giugno 2020

Simonetta Di Sieno-Paola Pinaroli